



MARCATORE Eros Pavan realizza il secondo gol del Portogruaro con il Fossalta, vanificato allo scadere dal bis su rigore di Cattelan

“SUICIDIO” PORTO, FOSSALTA PAREGGIA

► A D'Odorico replica Cattelan, Pavan rimette sui binari giusti la capolista ma nel recupero di nuovo Cattelan, al 49' su rigore, “spegne” i sogni granata

PORTOGRUARO 2
FOSSALTA PIAVE 2

Gol: pt 6' D'Odorico, pt 24' Cattelan, pt 32' Pavan, st 49' Cattelan (r)

PORTOGRUARO: Verri 6, Seferovskiy 6, Lenisa 6, Prampolini 6.5, D'Odorico 6, Bortoluzzi 6, Pavan 7 (st 15' Cervesato 6), Favret 6.5, Della Bianca 6.5, Fiorin 6.5 (st 33' Carniello sv), Fuciello 6.5 (st 29' Tonon sv). Allenatore: Vittore.

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan 6.5 (st 3' Canella 6), Cerrato 5.5, Danieli 5.5 (st 25' Moro 6), Rosolen 6, Bello 6.5, Lot 6 (st 3' Gbali 6), Biondo 7, Franzin 6, Cattelan 6.5, Pivetta 6, Monti Di Sopra 6 (st 25' Bergamo 6). Allenatore: Conte.

Arbitro: Piovesan di Treviso 6.5.

NOTE: Espulso: pt 24' l'allenatore Conte del Fossalta per proteste. Ammoniti: Bortoluzzi, D'Odorico e Bello.

PORTOGRUARO Storia di un incredibile suicidio. Quello del Portogruaro, che facendosi raggiungere su rigore proprio all'ultimo respiro dal Fossalta Piave, ha così gettato letteralmente alle ortiche una partita per lunghi tratti dominata, sbloccata subito in apertura da un'incornata di D'Odorico sugli sviluppi di un angolo, nonostante le tante occasioni create, non ha saputo chiudere. Un pareggio che per i granata suona né più né meno come una sconfitta, questo in considerazione della leadership solitaria vanificata. Portogruaro adesso ancora in testa, ma a braccetto con la Prodeco Montello; con tutti i rischi che la squadra di mister Vittore possa adesso accusare il colpo a livello mentale, anche in ragione di un ambiente esterno che incomincia a mette-

re ancor più pressione. In tutto questo, c'è spazio anche per la prestazione del Fossalta Piave. Una match tutto in salita, dove gli orange, nel primo tempo, come un pugile suonato hanno rischiato più volte di finire al tappeto sotto i colpi sfortunati di Fuciello, Fiorin e Della Bianca. Ma hanno avuto il merito di non arrendersi, neanche quando, dopo averlo recuperato una prima volta con Cattelan al 24', se l'erano visto nuovamente sfuggire; colpiti da Pavan, il quale aveva sfruttato al meglio uno svarione difensivo di Danieli, involandosi

LA SQUADRA DI VITTORE MANTIENE LA LEADERSHIP CHE PERÒ ORA CONDIVIDE COL PRODECO MONTELLO

ad infilare alle spalle di Zamberlan. Ci hanno creduto sino all'ultimo secondo, proprio quando ancora Alessandro Cattelan, nell'ultimissima azione della partita, è andato a conquistarsi un sacrosanto rigore, bruciando sul tempo un D'Odorico in netto vantaggio sul pallone, che si è visto costretto al fallo. I meriti del Fossalta si fermano ovviamente dove iniziano i demeriti del Porto nella ripresa. E qui ci mettiamo un paio di sostituzioni non azzeccate da mister Vittore, di Fuciello, ma in primis quella di Pavan, il quale stava mettendo in costante apprensione la retroguardia arancione. In tal modo, si è permesso agli avversari di conquistare campo, sino a rivitalizzarne una manovra che, dopo l'intervallo, sembrava non avere quasi più la forza di incidere.

Andrea Ruzza

Pari in grigio tra Favaro e Fontanelle

FAVARO 0
FONTANELLE 0

FAVARO: Cestaro 7, Rumor 5, Scarpa 6, D'Amico 6 (st 14' Busatto 5.5), Montanari 6.5, Abcha 7, Cester 5.5, Manente 6, De Polo 5.5 (st 30' Ballarin F. sv), Da Lio 5.5 (st 35' Giusti sv), Titta 6.

Allenatore: Vecchiato.

FONTANELLE: Onnivello 6, Tonetto 6, Pascon 6, Grava 6.5, Toppan 6.5, Santarossa 6, Basei 6.5, Brustolin 6, Manzan 5.5 (st 39' Cordazzo sv), Greco 6.5, Pagotto 5.5 (st 13' Pezzutto 6). Allenatore: Colombo.

Arbitro: Gherela di Portogruaro 6.5.

NOTE: Espulso: st 47' Rumor per doppia ammonizione.

Ammoniti: Santarossa, Scarpa, Grava e Cester.
Angoli: 7-0 per il Fontanelle. Recuperi: st 4'.

FAVARO VENETO Giornata grigia e partita grigia al “Comunale”, con Favaro e Fontanelle che non schiodano lo 0-0 di partenza. Secondo pari in bianco di fila (una settimana dopo quello di Fossalta di Piave) per i padroni di casa, poco ispirati per riuscire ad accorcicare sul terzo posto dell'Opi-tergina, mentre gli ospiti (sempre terz'ultimi nel girone D) tornano nella Marca con un punto che consente loro di agganciare la Julia Sagittaria, ma anche con parecchi rimpianti al termine di un match nel quale si sono fatti preferire rispetto ai mestri, rimasti aggrappati al loro portiere Cestaro. In partenza salta per squalifica uno dei duelli più interessanti tra il difensore di casa Kastrati e l'attaccante trevigiano Polo, ma il Fontanelle, pur senza il suo bomber (il reti sulle 18 della squadra meno prolifica del tor-

neo), riescono a confermarsi indigesti ad un Favaro già sconfitto per 2-0 all'andata. Ospiti più pimpanti in avvio, ma, dopo un paio di tiri “di prova”, sono i bianco-verdi di Vecchiato a rendersi subito insidiosi con un destro al volo di Montanari (12') e un diagonale di Da Lio (21'), fuori non di molto. Prima della mezz'ora, uno squillo per parte: Manente calcia due volte in area ma non inquadra lo specchio, poi l'imbucata ospite per Pagotto trova Cestaro pronto alla respinta. Il Favaro ora spinge di più, al 40' Manente ci riprova e De Polo è anticipato

SECONDO PARI DI FILA PER I VENEZIANI, MENTRE I TREVIGIANI AGGANCIANO LA JULIA SAGITTARIA

sul secondo palo. Ultimo tentativo sul fronte opposto con Basei, che dal limite calcia sul fondo. Nella ripresa, dopo un tiro di Rumor tra le braccia di Onnivello, ancora il Fontanelle dà l'impressione di salire con più facilità in avanti. Al 12' la bella girata di Basei finisce alta. Quindi girandola di cambi e qualche fallo duro con conseguenti ammonizioni, così al 33' su punizione ci prova Greco ma Cestaro c'è, come di nuovo al 34' vincendo l'uno contro uno ancora con Basei. Il duello si ripete di nuovo al 37' con lo stesso esito, sempre Cestaro para a terra su Greco, mentre il Favaro, nonostante l'attacco fresco, non punge (nessun pallone giocabile arriva sui piedi di Busatto e Federico Ballarin) e anzi chiude in dieci uomini con Rumor anzitempo (47') negli spogliatoi.

Marco De Lazzari

Un Caorle in... Salute ne fa due a Cornuda

CORNUDA CROCETTA 0
CAORLE LA SALUTE 2

Gol: st 34' De Freitas (r), st 41' Cagianolo

CORNUDA CROCETTA: Manfrè 5.5, Bolzonello 5, Furlanetto 5.5, Libralato 5.5, Merlo 6, Rosin C. 5.5 (pt 18' Cisse 6) (pt 35' De Stefani 6), Villanova 5.5, Gallon 6, Peron 5.5, Agyeman 5 (pt 21' Barbon 6), Cecchel 5.5. Allenatore: Beconi.

CAORLE LA SALUTE: Bavena 6, Cadamuro 6, Levada 6.5, Lima 6 (pt 39' Rubin 6.5), Teso 6, Comin 6.5, Cester 6, Daneluzzi 6.5, De Freitas 7 (st 43' Xausa 6), Cagiano 6.5 (st 44' Berardo 6), Costantini 6.5. Allenatore: Giro.

Arbitro: Tomasi di Schio 6.5.

NOTE: Ammoniti: Rosin e Bolzonello. Angoli: 3-5. Recuperi: pt 2', st 3'. Spettatori: 100 circa.

ONIGO DI PEDEROBBA Per la ventunesima giornata (quinta di ritorno) del girone D di Promozione, sono scese in campo il Cornuda-Crocetta di mister Beconi, reduce dal pareggio in casa della scorsa settimana per 2 a 2, e il

Caorle di mister Giro, quinto in classifica, che dopo la sconfitta interna della scorsa settimana era obbligato a trovare i tre punti. Un primo tempo chiusosi sullo 0 a 0 e avaro di occasioni da entrambe le parti, con gli ospiti che trovano alcuni calci d'angolo ma che non riescono a creare vere occasioni da rete. Il secondo tempo si apre come il primo, senza grandi occasioni, fino al 32', quando il direttore di gara, Massimo Tomasi di Schio, decide di assegnare un calcio di rigore, che De Freitas trasforma. E' l'occasione che cambia il match: dopo il goal subito, i padroni di casa provano a pareggiare, ma al 43', al termine di un contropiede, incassano il raddoppio di Cagiano, ben servito da de Freitas, che insacca con un bel tiro sul secondo palo, a tu per tu con Manfrè che nulla può. I padroni di casa del CornudaCrocetta, con questa sconfitta, rimangono fanalino di coda della classifica, mentre il Caorle, con questa vittoria, resta quinto in classifica e in piena zona playoff.

Enrico Bolzan

Villorba allontana i playoff Noventa reclama due rigori

VILLORBA 2
NOVENTA 0

Gol: pt 27' Allegri, pt 35' Pizzolato

VILLORBA: Berti 6.5, Bonotto 6.5, Fiorotto 6.5, Carniato M. 6.5, Benetton 6.5, Pellizzari G. 6, Guarnieri 6 (st 45' De Marchi sv), Allegri 6.5 (st 39' Campagner sv), Bozzon 7 (st 36' Pellizzari A. sv), Pizzolato 7 (st 23' Saccon sv), Secco 6 (st 18' Dozzo 6). All.: Carniato.

NOVENTA: Venturato 6, Lovato 6, Tonetto 6, Passarella 6, Michielin 5.5, Cittadini 6, Sirca 5.5 (st 18' Marchesello 6.5), Daupi 6, Cima 6, Bravo 5.5, Pop 6 (st 1' Pietropoli 5.5). All.: Bergamo.

Arbitro: Bizzotto di Bassano 5.

NOTE: Espulso: pt 35' l'allenatore Bergamo del Villorba per proteste. Ammoniti: Tonetto, Michielin, Sirca e Daupi. Angoli: 1-7. Recuperi: pt 2', st 4'.

CATENA DI VILLORBA Un ottimo Villorba piega uno spaesato Noventa per 2-0 e continua a tenere a distanza la zona playoff. Splendida la prima frazione per i trevigiani di Carniato, risultati solidi e cinici. Invece gli ospiti

veneziani, che nella ripresa hanno protestato per un paio di situazioni molto dubbie (tra cui due calci di rigore che però non trovano d'accordo Bizzotto), sono apparsi piuttosto confusi e, di fatto, non hanno mai impensierito Berti. Nei primi 45', un Villorba ben disposto in campo non lascia giocare gli avversari e si affida alla rapidità dei suoi esterni e alla fisicità di Bozzon. E dopo una prima chance per Fiorotto, passano in vantaggio al 27' grazie ad un'azione di forza di Bozzon culminata con l'assist di Pizzolato ad Allegri, bravo a fulminare Venturato con un destro di prima intenzione. Il Noventa, frastornato, viene infilzato nuovamente al 35': tutto nasce da una bella interruzione di Carniato che lancia in campo aperto Bozzon, il cui tiro deviato diventa un assist per il facile tap-in a porta sguarnita di Pizzolato. Mister Bergamo si fa cacciare per le eccessive proteste nei confronti del guardalinee e per il Noventa è notte fonda.

Carlo Malvestio

Lovispresiano respira La Julia si lecca le ferite

LOVISPRESIANO 3
JULIA SAGITTARIA 0

Gol: pt 20' Sow, st 29' Zuglian, st 49' Zanatta

LOVISPRESIANO: Scotton 6.5, Conte G. 6, Della Libera 6, Vanin 6.5, Pol 6, Biasetto 6, Sow 7, Paulillo 6 (st 30' Ravarra 6), Zuglian 7 (st 40' Barbon 6), Tonetto 6.5, Zanatta 6.5. Allenatore: Boscolo.

JULIA SAGITTARIA: Finotto 6, Mannino 5.5 (st 21' Montagner 6), Battistuta 6 (st 34' Zaramella 6), Seno 5.5, Zanotet 5.5, Rosso 6, Pavan G. 5.5 (st 28' Pioletto 4.5), Grotto 6 (st 1' Pavan T. 5.5), El Khayar 6, Segato 6.5, Thian-doume 5.5. Allenatore: Conte.

Arbitro: Carrisi di Padova 5.

NOTE: Espulso: Conte (all. J., prot.). Amm.: Sow, Zanatta, Tonetto, Seno, Zanotet, Mannino e Pioletto.

SPRESIANO C'erano due punti di differenza in classifica tra le due squadre prima della partita, ma non c'è stata praticamente mai storia, con il Lovispresiano storico vincitore per 3-0 con

la Julia Sagittaria. I locali hanno dominato per tutti i 90', dilagando nel finale. Primo squillo al 19': sul cross di Zanatta da destra, Vanin gira verso la porta da due passi trovando una grande risposta del portiere. Al 20', da una rimessa laterale lunga in area, il Lovispresiano si porta in vantaggio con una magnifica rovesciata di Sow. Sul finire del primo tempo, Segato è atterrito in area: l'arbitro non concede il rigore ed espelle l'allenatore della Julia Sagittaria, Conte, per proteste. Nella ripresa gli ospiti ci provano, ma al 17' i locali sfiorano il raddoppio con Conte, che a centro area ha il tempo di stoppare e calciare, il portiere salva con un mezzo miracolo. Al 29' il subentrato Pioletto serve corto all'indietro il portiere e Zuglian approfitta dell'erroraccio per raddoppiare, saltando Finotto in uscita e appoggiando in rete. Nel recupero, infine, lo stesso Zanatta sfrutta il cross di Tonetto per realizzare col piattone il gol che chiude la partita.

Giorgio Zanatta